Étienne Jodelle, *Théâtre complet. Tome I: L'Eugène*

Michele Mastroianni

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6244>

DOI: 10.4000/studifrancesi.6244

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 novembre 2010

Paginazione: 542

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Michele Mastroianni, «Étienne Jodelle, *Théâtre complet. Tome I: L'Eugène*», *Studi Francesi* [Online], 162 (LIV | III) | 2010, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6244> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.6244>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Étienne Jodelle, *Théâtre complet*. Tome I: *L'Eugène*

Michele Mastroianni

NOTIZIA

ÉTIENNE JODELLE, *Théâtre complet. Tome I: L'Eugène*, édition de Luigia ZILLI, Paris, Éditions Classiques Garnier, 2009 («textes de la Renaissance», 154), pp. 159.

- ¹ Dopo l'edizione della *Didon se sacrifiant* (Paris, Champion, 2002, «textes de la Renaissance, 62»), il *Théâtre complet* di Jodelle pubblicato sotto la direzione di Ch. de Buzon e J.-Cl. Ternaux si arricchisce dell'edizione critica de *L'Eugène*, la prima commedia francese composta ad imitazione dei classici nel 1552 (ma pubblicata postuma nel 1574, all'interno de *Les Œuvres et Meslanges Poétiques d'Estienne Jodelle*, su cui si fonda la presente edizione critica). Preceduta da traduzioni *mot à mot* e libere di Terenzio e dalla traduzione di una commedia degli Intronati di Siena, che aprirà l'imitazione del genere anche alla commedia erudita italiana, *L'Eugène* offre un esempio di commedia che, pur riprendendo tematiche della farsa tradizionale (per esempio, il *cocuage*, la satira dei costumi del clero, il paragone dello stato militare e di quello ecclesiastico, ecc.) e ambientando la trama in un contesto parigino, costruisce la storia come una perfetta *comédie à l'antique*. Luigia Zilli, nella sua introduzione, illustra con chiarezza lo strutturarsi di questa forma classicista e nello stesso tempo i legami con la tradizione francese e la dimensione realistica della narrazione; in particolare, nelle annotazioni mette in evidenza i rapporti con la letteratura satirica del Quattro e Cinquecento. Un paragrafo interessante è consacrato all'uso dell'ottosillabo e alla creazione di un linguaggio comico originale. Esauriente la bibliografia e accurato il glossario.